



Varese, *data protocollo*

Oggetto: Divieto di rilascio di coriandoli e stelle filanti di plastica sul territorio del Comune di Varese

IL SINDACO

Premesso che il Comune di Varese è da tempo impegnato nelle campagne a favore dell'ambiente, incentivando ogni azione volta a tutelare e salvaguardare il patrimonio ambientale e promuovendo ogni attività di conservazione del territorio.

Visto:

- l'art. 9 della Costituzione, comma 3, relativo alla tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, nonché della tutela degli animali;
- il D. Lgs. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale" che attribuisce agli enti locali i poteri e le funzioni in materia di gestione dei rifiuti;
- l'art. 192 del già menzionato D.Lgs. 152/2006 che impone il divieto di abbandono e deposito incontrollato di rifiuti sul suolo e sottosuolo.

Richiamati:

- il Regolamento Comunale di Polizia Urbana approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41/2017, modificato con successive Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 28/2024 e n. 63/2024;
- il Regolamento Comunale di Igiene Urbana approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27/2022.

Dato atto della volontà di questa Amministrazione di promuovere ogni azione volta alla tutela e alla salvaguardia del patrimonio ambientale e faunistico, nonché degli equilibri ecosistemici e paesaggistici delle risorse idriche, incentivando qualsiasi attività di conservazione del territorio, prevenendo e contrastando situazioni di potenziale criticità per l'ambiente, derivanti in particolar modo dall'abbandono e dalla dispersione delle microplastiche.

Ritenuto opportuno dover far fronte alle criticità connesse all'utilizzo sul territorio comunale di coriandoli di plastica e stelle filanti in plastica, che rappresentano una minaccia per l'ambiente e la salute umana in quanto le particelle microplastiche che li compongono, derivanti dalla frammentazione di oggetti di plastica più grandi o presenti in prodotti di uso quotidiano, inquinano suolo, acqua e aria, entrando nella catena alimentare e causando danni agli organismi viventi.

Ritenuto pertanto di dover adottare i provvedimenti necessari per ridurre ed eliminare il fenomeno.

Visti gli artt. 52 e ss. dello Statuto Comunale.

Ai sensi e per gli effetti del D.L. 20 febbraio 2017 n.14 convertito in legge 18 aprile 2017 n.48, che ha modificato gli artt. 50 e 54 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267, e ha stabilito che il Sindaco, quale rappresentante della comunità locale, possa adottare specifici provvedimenti volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della viabilità urbana.

ORDINA

il divieto assoluto di utilizzo di coriandoli e stelle filanti in plastica in tutto il territorio comunale, anche in occasione di feste, manifestazioni ed eventi a partire dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del presente provvedimento e fino ad espressa revoca.

PREAVVERTE

la cittadinanza che ai soggetti obbligati che non ottempereranno alle prescrizioni contenute nel presente provvedimento potrà essere applicata la sanzione amministrativa pecuniaria - da un minimo di € 25,00 ad un massimo di € 500,00, secondo la procedura stabilita dalla L. n. 689/1981 - che l'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. prevede in caso di violazione dei provvedimenti adottati dall'autorità comunale sulla base di disposizioni di legge ovvero di specifiche norme regolamentari.

DEMANDA

l'esecuzione, la vigilanza sull'osservanza delle disposizioni della presente ordinanza, l'accertamento e l'irrogazione delle sanzioni per quanto di competenza, alla Polizia Locale e ad ogni altro agente od ufficiale di polizia giudiziaria all'uopo abilitato dalle disposizioni vigenti.

DISPONE ALTRESI'

- che venga data ampia diffusione della presente ordinanza mediante il sito internet comunale;
- che copia del presente provvedimento venga trasmesso:
 - al Corpo di Polizia Locale per le attività di vigilanza sul rispetto delle prescrizioni contenute nel presente atto;

- alla Segreteria Generale per gli adempimenti di competenza in relazione alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio durante l'intero periodo di validità;
- all'Ufficio Comunicazione, all'Ufficio Stampa e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la massima diffusione del presente atto alla cittadinanza, unitamente alla documentazione allegata;
- alla Prefettura di Varese per conoscenza.

INFORMA

che avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio.

Il Sindaco

Avv. Davide Galimberti